



PARERE MOTIVATO
n. 104 del 4 agosto 2015

**OGGETTO: Comune di Abano Comune di Abano Terme (PD). Piano Particolareggiato "PP9 Via Romana Aponense".
Verifica di Assoggettabilità.**

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS già nominata con DGR n. 23 del 21.01.14
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, con la quale si prende atto del parere VAS n. 84/12 per fornire linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013, con la quale si prende atto del parere VAS n. 73/13, ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 4 agosto 2015, come da nota di convocazione in data 31.07.15 – prot. gen. 314826/71.03

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Abano Terme (PD) con nota prot. n. 12866 del 16/04/2015 acquisita al protocollo regionale al n. 162859 del 17/04/2015.

CONSIDERATO che a seguito di una preliminare istruttoria tecnica la documentazione trasmessa, risultava carente, al fine dello studio della Valutazione di Incidenza Ambientale, per cui, per completare l'istruttoria e quindi sottoporre il tutto alla Commissione per l'espressione del parere di compatibilità ambientale, la Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), chiedeva, con nota prot n. 177409 del 28/04/2015, un'integrazione di quanto addotto.

A seguito delle integrazioni richieste dalla Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), il Comune di Abano Terme ha fatto pervenire con nota prot. n. 14472 del 29/04/2015, acquisita al prot. regionale n. 181950 del 30/04/2015 documentazione.

Successivamente il Comune di Abano Terme ha fatto pervenire con nota prot. n. 18461 del 27/05/2015.

CONSIDERATO che con nota prot n. n. 177409 del 28/04/2015 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di dichiarazione relativamente ad eventuali osservazioni/opposizioni pervenute.

Il Responsabile del procedimento, con nota prot. 18461 in data 27.01.15, acquisita al prot. gen. 221570 in data 27.05.15, dichiara che entro i termini è pervenuta una osservazione.

CONSIDERATO che con nota prot n. 257312 del 22/06/2015, la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- ✓ Arpav Dipartimento di Padova
- ✓ Provincia di Padova
- ✓ Consorzio di Bonifica Bacchiglione
- ✓ Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta - Bacchiglione
- ✓ Azienda Ulss n. 16 Padova
- ✓ Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Padova
- ✓ Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per il Veneto
- ✓ Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- ✓ Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso

ESAMINATI i pareri pervenuti dai seguenti soggetti competenti in materia ambientale, che in sintesi si riportano:

- La Sezione Bacino idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Padova con nota prot. n. 277319 del 06/07/2015 ha fatto pervenire parere nel quale si ribadisce al fine di garantire che l'intervento non andrà ad aumentare il rischio idraulico dovrà essere previsto l'obbligo della realizzazione di volumi di invaso da svilupparsi con progetto in fase attuativa, oggetto di valutazione da parte del Consorzio di Bonifica. Dovranno essere dimensionati i volumi compensativi sulla base dell' effettiva superficie occupata dagli interventi. Dovranno inoltre



essere ridotte al minimo le superficie impermeabilizzate mediante utilizzo di pavimentazione drenante, per quanto concerne le aree destinate a parcheggio.

- L' Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta – Bacchiglione con nota n.1613 del 7/07/15 acquisita al prot. reg. al n.280821 dell'8/07/15 ha fatto pervenire il proprio parere, dal quale si evince una possibile situazione di criticità idraulica evidenziando che già con tempi di ritorno di 30 anni l'area in oggetto può essere interessata da fenomeni di allagabilità atteso che tali fenomeni sono prodotti sulla base di rotta arginale, ritenendo pertanto necessario effettuare opportune verifiche. Evidenziando inoltre che lo scenario richiamato non è rappresentativo della gestione degli impianti idrovori che insistono sulla zona.
- L'ULSS 16 con nota n.56728 del 13.07.15, assunta al prot. reg. al n.287938 del 13.07.15, ha fatto pervenire il proprio parere favorevole, sottolineando la necessità di promuovere una mobilità pedonale e ciclabile attraverso la progettazione di una viabilità sicura che releghi i mezzi motorizzati privati in un ambito delimitato.
- La Provincia di Padova – Settore Viabilità – con nota prot. 97023 del 28.07.14, assunta al prot. gen. 308892 del 28.07.15, ha fatto pervenire il proprio parere, nel quale ravvisa che l'intervento ricade in zona già critica sotto l'aspetto del traffico veicolare. Richiedendo di prevedere soluzioni migliorative: per gli innesti sulla S.P.2, per il carico scarico merci nonché per l'accesso pubblico. Segnalando la necessità di migliorare il percorso ciclabile.

VISTA la relazione istruttoria dell'ufficio preposto (VInCA), n. 92/2015 del 1.07.2015, in cui si propone che per il piano particolareggiato "PP9 Via Romana Aponense", in comune di Abano Terme (PD), è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza, e si prescrive, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specifiche di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce:

- di utilizzare per le aree a verde specie vegetali autoctone e locali, coerenti con il contesto ecologico dell'area;
- di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Abano Terme, il rispetto della suddetta prescrizione e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta dalla Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VInCA-NUVV, esaminati gli atti, si ritiene che il piano particolareggiato "PP9 Via Romana Aponense" in comune di Abano Terme (PD), non debba essere sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti negativi significativi sull'ambiente.

Inoltre, dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione individuate dal Rapporto Ambientale Preliminare (RAP), dei pareri delle Autorità Ambientali: della Sezione Bacino idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Padova, dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta – Bacchiglione, dell'ULSS 16 e della Provincia di Padova e recepite le prescrizioni VINCA.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012



- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ' CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il piano particolareggiato "PP9 Via Romana Aponense", in comune di Abano Terme (PD), non debba essere sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti negativi significativi sull'ambiente.

Relativamente agli atti inerenti alla Valutazione di Incidenza Ambientale, considerato che la relazione tecnica è stata predisposta sulla base della documentazione agli atti, si prescrive sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specifiche di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce:

- di utilizzare per le aree a verde specie vegetali autoctone e locali, coerenti con il contesto ecologico dell'area;
- di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Abano Terme, il rispetto della suddetta prescrizione e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

Inoltre, dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione individuate dal Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) e dai pareri, sopra richiamati, della Sezione Bacino idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Padova, dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta – Bacchiglione, dell'ULSS 16 e della Provincia di Padova.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di 4 pagine.